



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Comunale

N. 16

del 19/02/2026

Oggetto: Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare” di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale da parte dei Partiti o Gruppi Politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum (legge n. 212/1956 e successive modificazioni).

L'anno duemilaventisei il giorno diciannove del mese di febbraio presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del dott. Gradone Armando, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 novembre 2025 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Molfetta e assegnata la provvisoria gestione del Comune, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, assistito dal Segretario Generale dott. Lozzi Ernesto.

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Dirigente del IV Settore sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'U.O. Elettorale, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto: Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare” di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale da parte dei Partiti o Gruppi Politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum (legge n. 212/1956 e successive modificazioni).

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale

Premesso che:

- è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026 il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, con il quale è stato indetto, per giorni di domenica 22 marzo e lunedì 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo della legge costituzionale n. 253 del 30 ottobre 2025, recante: *"Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"*;
- con ordinanza del successivo 6 febbraio l'Ufficio centrale per il referendum, costituito presso la Corte di Cassazione, ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. riformulando il quesito da sottoporre agli elettori;
- con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: *«Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare”?»;*
- con circolare della Prefettura di Bari n. 14/2026, prot. n. 20669 del 13/02/2026, sono state impartite disposizioni per gli adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica ai partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum;

Dato atto che l'art. 1, comma 400, lett. H), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità), ha apportato modifiche alla legge 4 aprile 1956, n. 212, per effetto delle quali sono stati soppressi gli spazi per le affissioni di propaganda indiretta e sono stati ridotti quelli della propaganda diretta;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 52 della Legge 25 maggio 1970, n. 352, recante *“Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo”*, alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla medesima legge si applicano le disposizioni della citata legge n. 212/1956 e le facoltà riconosciute ai partiti e gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale, concernenti l'assegnazione degli appositi spazi per le

affissioni di propaganda, si intendono attribuite ai partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico;

Considerato che, ai sensi degli artt. 2 e 3 della citata legge n. 212/1956, la Giunta Comunale deve provvedere a individuare, delimitare e ripartire, tra il 33° e il 30° giorno precedente quello della votazione, quindi tra martedì 17 e venerdì 20 febbraio 2026, gli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali o altri, e di manifesti di propaganda, distintamente e in parti uguali, fra i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e i gruppi promotori del referendum che ne abbiano fatto richiesta;

Verificato che, ai sensi dell'art. 52, quarto comma, della legge n. 352/1970, i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e i gruppi di promotori del referendum, che intendano affiggere stampati, giornali murali o altri manifesti di propaganda per il referendum in oggetto devono presentare alla Giunta Comunale istanza di assegnazione dei relativi spazi entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, e quindi entro lunedì 16 febbraio 2026;

Preso atto che alla scadenza sopra citata, sono pervenute n. 8 richieste così come di seguito riportate:

1. Innamorato Raimondo, PEC Prot. n. 13621 del 12/02/2026, delegato per il partito "MOVIMENTO 5 STELLE";
2. Ferrante Domenico, PEC Prot. n. 14281 del 14/02/2026, delegato per il partito "ALLEANZA VERDI SINISTRA";
3. D'Attis Mauro, PEC Prot. n. 14360 del 16/02/2026, parlamentare e segretario regionale di "FORZA ITALIA";
4. Logrieco Adamo, PEC Prot. n. 14735 del 16/02/2026, delegato per il partito "FRATELLI D'ITALIA";
5. Giulitto Giuseppe, PEC prot. n. 14851 del 16/02/2026, delegato per il partito "PARTITO DEMOCRATICO";
6. Mele Roberto Carlo, PEC Prot. n. 14893-14894-14895 del 16/02/2026, delegato per il partito "FRATELLI D'ITALIA";
7. Zanon Nicolò, PEC prot. n. 14935 e n. 15271 del 17/02/2026, delegato del "COMITATO SI RIFORMA";
8. Velati Carolina, PEC prot. n. 15068 del 17/02/2026, delegata del "COMITATO 15 PER IL NO".

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 352/1970:

- a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento, spetta un unico spazio da richiedersi con unica domanda;
- ai promotori di ciascun referendum spetta uno spazio per ogni referendum;

Considerato che delle 8 istanze pervenute, 7 sono ammissibili al fine dell'assegnazione degli spazi pubblicitari, ovvero rispondenti a quanto disposto dalla Legge n. 352/1970, in quanto le richieste di cui ai punti 4 e 6 afferiscono al medesimo partito politico, al quale, pertanto, viene assegnato un unico spazio;

Richiamata la propria deliberazione n. 15 del 17/02/2026, esecutiva, con la quale sono stati individuati ed allestiti gli spazi per la propaganda elettorale;

Visto il T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Vista la legge 212/1956 così come modificata dalla legge 130/75 in materia di propaganda elettorale;

Vista la legge n. 352 del 25.05.1970;

Vista la Circolare n. 14/2026 – prot. n. 20669 del 13/02/2026/AREA II della Prefettura di Bari;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 2025 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Molfetta e nominato, quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, il dott. Armando Gradone;

Stante la competenza del Commissario Strordinario con i poteri della Giunta Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48, del D. Lgs. N. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto in narrativa premesso e ch qui si intende integralmente richiamato:

- 1) **Ripartire** in n. 7 riquadri gli spazi stabiliti e delimitati con propria delibera n. 15 del 17/02/2026 per l'affissione di materiale di propaganda elettorale da parte di coloro che partecipano direttamente alla competizione per il referendum popolare confermativo della legge costituzionale n. 253 del 30 ottobre 2025, recante: *"Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"*, indetto per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026.
- 2) **Assegnare** ai partiti, gruppi parlamentari e promotori dei referendum, così come riportati in narrativa e di seguito precisati, i 7 riquadri per l'affissione del materiale di propaganda elettorale diretta:
 - ✓ **Spazio n. 1: MoVimento 5 stelle;**
 - ✓ **Spazio n. 2: Alleanza Verdi Sinistra;**
 - ✓ **Spazio n. 3: Forza Italia;**
 - ✓ **Spazio n. 4: Fratelli d'Italia;**
 - ✓ **Spazio n. 5: Partito Democratico;**
 - ✓ **Spazio n. 6: Comitato SI Riforma;**
 - ✓ **Spazio n. 7: Comitato 15 per il NO.**
- 3) **Demandare** al Dirigente del Settore V Lavori Pubblici la corretta ripartizione degli spazi stabiliti e delimitati con propria delibera n. 15 del 17/02/2026, come precisato al punto 1 della presente deliberazione, avendo cura di intitolare ciascun riquadro mediante apposizione del contrassegno dei partiti, gruppi parlamentari e promotori assegnatari.
- 4) **Dare mandato** al Dirigente del Settore V Lavori Pubblici di installare 2 ulteriori riquadri, contrassegnati dalla dicitura "Riservato Ufficio Elettorale", per l'affissione di materiale riguardante le consultazioni referendarie in parola.

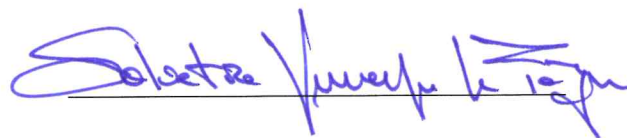
- 5) **Dare atto**, altresì, che restano in capo al Segretario Generale i compiti di sovrintendenza e di coordinamento delle attività connesse alle consultazioni referendarie in questione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. degli Enti Locali.
- 6) **Dare mandato** al Corpo di Polizia Locale di vigilare assiduamente sull'osservanza delle norme in materia di affissioni elettorali, in attuazione della circolare a carattere permanente della Direzione centrale del Ministero dell'Interno n. 1943/V dell'8 aprile 1980 e quanto disposto dalla Prefettura di Bari con la circolare n. 14/2026, prot. n. 20669 del 13/02/2026.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

Il Dirigente del IV Settore Innovazione Servizi Cittadini e Imprese, sottoscrive la presente a valere quale parere tecnico favorevole reso ai sensi degli artt. 49 e dell'art. 147bis del D. Lgs. N. 267/2000.

Data 19/02/2026

Il Dirigente IV Settore
Innovazione Servizi Cittadini e Imprese
Dott. S. Vincenzo LA FORGIA



Il Dirigente del I Settore Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000,

☒ di regolarità contabile

☐ di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 19.02.2026

Il Dirigente del I Settore
Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali
Dott. Mauro DE GENNARO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"** di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale da parte dei Partiti o Gruppi Politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum (legge n. 212/1956 e successive modificazioni).

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dai competenti Dirigenti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimenti conseguenti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D.Lgs n. 267/2000

**Per il COMMISSARIO STRAORDINARIO
Il SUB COMMISSARIO VICARIO
dott. Michelangelo MONTANARO**



**IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI**



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 23 FEB. 2026 per quindici giorni consecutivi.



SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI